

COMITATI DI LODI E CREMA

VADEMECUM



A cura della Co.Te.P. di LODI

STAGIONE SPORTIVA 2011 - 2012



Il presente Vademecum non vuole sostituire il fascicolo "Sport in Regola", da cui sono tratte le indicazioni seguenti integrate dalle deroghe autorizzate dai comitati provinciali di Lodi e Crema, ma vuole essere un supporto di facile consultazione per tutte le squadre di entrambi i comitati che, abbinato al consolidato "Fare Centro", aiuti a risolvere quelle situazioni che normalmente accadono in palestra prima o durante lo svolgimento della gara senza dover consultare un libro di oltre 150 pagine.

Orario di inizio delle gare e Presentazione in palestra

Le gare devono avere inizio all'orario fissato nel Calendario e pubblicato sul Comunicato Ufficiale. Pertanto, le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità previsti dagli articoli seguenti in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario.

Le squadre devono essere pronte ad iniziare la gara all'orario previsto, dopo aver compiuto gli adempimenti e le formalità di cui ai seguenti articoli e senza tenere conto dell'eventualità che il campo sia a quell'orario ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altro motivo.

Presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara

Almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara, dei dirigenti e dei tecnici da ammettere sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto.

L'elenco va compilato in due copie, da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco va compilato con la modalità prevista dalle norme specifiche per la disciplina della pallavolo.

Tessere CSI

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i giocatori devono essere tesserati al CSI; il numero di tessera va riportato nell'elenco e la tessera va presentata all'arbitro per il relativo controllo. Devono essere anche accluse all'elenco e presentate all'arbitro le tessere dei dirigenti e dei tecnici ammessi nel campo gara.

Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali, mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento (MOD. 2T o 2R) vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato di appartenenza; questi moduli avranno la durata max. di 30 giorni dalla data del timbro del comitato, dopo di che l'atleta, il dirigente o l'allenatore con il mod. 2T/2R scaduto sarà ammesso alla gara con la segnalazione da parte dell'arbitro alla commissione giudicante.

Chi non sarà in grado, per qualsiasi motivo, di presentare il tesserino CSI, il Mod. 2T/2R o il tabulato tesserati della società

NON SARA' AMMESSO ALLA GARA

Nell'eventualità uno dei sopra citati documenti venga esibito a gara iniziata il titolare potrà regolarmente prendere parte alla stessa.

Documenti di riconoscimento

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:
- attraverso la tessera CSI con foto rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza (la foto deve essere posta sotto la pellicola con i dati dell'atleta o del dir./all., pena il ritiro della stessa da parte dell'arbitro che rilascerà una ricevuta per il ritiro della tessera al comitato di competenza il primo giorno feriale utile);

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto: carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; fotocopie di documenti autenticate dagli organi competenti; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;

la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;

- mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. Quest'ultima modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.

In ambito CSI NON E' PREVISTA l'autocertificazione da parte del genitore di un atleta minorenni, dell'autocertificazione da parte di un atleta maggiorenne e nemmeno una dichiarazione da parte del dirigente o allenatore della squadra.

Verifica degli elenchi e dei documenti - Riconoscimento

Gli arbitri, ricevuti gli elenchi e i documenti, provvederanno a verificarne l'esatta e completa compilazione, la corrispondenza tra i nomi riportati negli elenchi, i documenti esibiti, nonché l'esatta indicazione e il numero di ciascuno di essi. In caso di non corretta o incompleta compilazione degli elenchi inviteranno il dirigente interessato a regolarizzare e completare gli stessi.

In caso di mancanza di tessere CSI o di documenti di riconoscimento inviteranno il dirigente interessato a produrli subito e a regolarizzare la posizione dei suoi tesserati con le modalità di cui agli articoli precedenti.

Gli arbitri riconsegneranno le tessere CSI e i documenti al dirigente accompagnatore di ciascuna squadra, o in mancanza al capitano, al termine dell'incontro.

In caso di smarrimento o furto di un documento di identità sarà possibile presentare alla segreteria/ufficio tesseramento CSI copia della denuncia alle autorità di Polizia ed una fototessera della persona sprovvista di documento; la segreteria/ufficio tesseramento CSI la convaliderà apponendovi la data limite sino alla quale potrà essere utilizzata come documento di identità.

Ad insindacabile giudizio dell'arbitro, qualora la tessera CSI munita di foto (o il documento di riconoscimento pur essendo lo stesso non più in corso di validità) non consentisse un inequivocabile riconoscimento della persona, **l'atleta, il dirigente e/o l'allenatore non potrà prendere parte alla gara.**

Completato il controllo degli elenchi e dei documenti, si procederà al riconoscimento di tutte le persone in essi riportate.

Qualora un atleta, un dirigente o l'allenatore sia assente al momento del riconoscimento, l'arbitro non li depennerà dall'elenco ma provvederà ad identificare gli stessi, al momento del loro effettivo arrivo in palestra.

Integrazione o cambiamento degli elenchi

Prima dell'inizio del riscaldamento ufficiale (il momento del fischio 15 min. prima dell'inizio gara da parte dell'arbitro), le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare o integrare gli elenchi già consegnati anche se è già stato effettuato il riconoscimento.

In ogni caso l'arbitro provvederà ad identificare gli atleti da inserire nell'elenco alla presenza del capitano dell'altra squadra e ad apportare le relative correzioni sugli elenchi sia nella copia che è rimasta in suo possesso sia in quella già consegnata alla squadra avversaria.

In caso di espulsione o squalifica di un atleta e/o dir./all. prima dell'inizio della gara non sarà possibile integrare o cambiare l'atleta e/o il dir./all. espulso e/o squalificato.

Controllo dei documenti da parte delle Società

Ogni società, può assistere al riconoscimento dei giocatori e dei dirigenti dell'altra squadra e/o chiedere all'arbitro di esaminare direttamente, tramite un proprio dirigente, le tessere CSI e i documenti di riconoscimento della squadra avversaria.

Può anche, in questa occasione, avanzare rilievi, dubbi o perplessità sulla documentazione prodotta dall'altra squadra; sugli stessi decide immediatamente l'arbitro o, in presenza di più arbitri, il primo arbitro sentito gli altri ufficiali di gara.

Le Società che non ritengono risolti da tali decisioni i motivi di dubbio avanzati possono preannunciare reclamo agli Organi giudicanti e chiedere, se lo ritengono opportuno, che l'arbitro trattenga la documentazione prodotta perché possa essere esaminata in sede di reclamo. In tal caso l'arbitro si regolerà nel modo seguente:

- tratterrà le tessere CSI, o i relativi documenti sostitutivi (mod. 2T e/o 2R), e le/i allegherà al referto rilasciando una ricevuta alla Società interessata;
- per quanto attiene ai documenti di riconoscimento prenderà opportuna nota dei loro estremi e degli altri elementi utili (Ufficio che ha rilasciato il documento, numero e data del rilascio, funzionario che ha sottoscritto il documento...).

Inviterà quindi, la Società a produrre gli stessi, o copia degli stessi, nel primo giorno feriale utile successivo al Comitato CSI di competenza. La mancata produzione di tali documenti comporta per la Società l'assunzione dei provvedimenti relativi alla rinuncia della gara, oltre ad eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei suoi responsabili.

Dirigenti e/o Allenatori ammessi in panchina

In panchina si precisa che saranno ammessi massimo 3 tesserati tra allenatori e dirigenti indipendentemente dal loro grado ricoperto (3 dirigenti, 2 dirigenti + 1 allenatore, 1 dirigente + 2 allenatori, 3 allenatori) più eventuale medico o massaggiatore (presentando il tesserino di qualifica professionale oltre al tesserino CSI).

Allenatore

La funzione di Allenatore o Vice-Allenatore potrà essere svolta solo da coloro che presentano sul proprio cartellino CSI una delle seguenti diciture: “**Allenatore pallavolo**” o “**LPV**” (per gli allenatori), “**Aspirante allenatore**” o “**AAL**” (per gli aspiranti allenatori).

Eventuali deroghe dovranno essere certificate dai comitati di appartenenza (Lodi o Crema).

In assenza delle suddette diciture (o eventuale deroga) **non sarà possibile** svolgere la funzione di allenatore o vice-allenatore.

Tempo d'attesa per squadra ritardataria

Il tempo di attesa è uguale all'orario ufficiale di inizio gara; per es. se la gara da calendario deve iniziare alle ore 15.00, la partita avrà luogo se la squadra arriverà in palestra entro le ore 15.00. L'arbitro segnalerà sul suo rapporto di gara il fatto e nello spazio "osservazioni" del referto l'eventuale ritardo di inizio gara.

Mancato arrivo di una squadra

Nell'eventualità una delle due squadre non si dovesse presentare, **solamente dopo aver atteso l'orario ufficiale di inizio gara**, l'arbitro designato (oppure il dirigente-arbitro) avendo presumibilmente già effettuato il riconoscimento della squadra presente, farà firmare il referto al capitano ed all'allenatore (se presente a referto), farà scrivere nello spazio "osservazioni" del referto: "***gara non disputata per mancato arrivo squadra x (nome della squadra)***", farà firmare il refertista nel riquadro "approvazione" poi firmerà lui stesso il referto; al termine consegnerà una copia del referto alla squadra presente mentre le restanti due copie verranno inviate (o portate) al comitato di competenza.

Tempo d'attesa per l'arbitro designato

Il tempo di attesa per l'arbitro designato per quelle categorie dove richiesto è di 15 (quindici) minuti dopo l'orario ufficiale di inizio gara; per es. con la gara che deve avere inizio alle ore 15.00 il tempo di attesa sarà fino alle ore 15.15

Assenza dell'arbitro designato

Se al momento in cui le squadre presentano gli elenchi non fosse ancora arrivato sul campo l'arbitro designato, i dirigenti delle due Società devono attivarsi con tutti i mezzi a loro disposizione per reperire almeno un arbitro CSI che possa garantire lo svolgimento della gara.

I due dirigenti di società di cui al comma precedente, uno per ciascuna delle due squadre, provvederanno al controllo degli elenchi e dei documenti ed effettuano insieme il riconoscimento degli atleti. Parimenti i due dirigenti, nei casi in cui ciò fosse necessario, decidono su quanto è di competenza degli arbitri in merito alla regolarità delle attrezzature e alla praticabilità del campo.

Se allo scadere del tempo d'attesa arbitrale (**15 min. dopo l'orario di inizio gara**) non fosse stato possibile reperire un arbitro CSI, ci si regolerà come segue:

le due squadre si accordano per affidare la direzione dell'incontro ad una persona di loro fiducia possibilmente tesserata CSI; al termine della gara di quanto avvenuto deve essere redatto un semplice ma chiaro ed esauriente verbale (scritto su un foglio bianco e non nello spazio "osservazioni" del referto) che va sottoscritto dai dirigenti accompagnatori delle due squadre o, in mancanza, dai capitani. Tale verbale va accluso al referto con gli elenchi delle squadre e consegnato a cura della società prima nominata in calendario (generalmente la squadra di casa) al Comitato di appartenenza della stessa.

L'inizio e la disputa della gara con arbitraggio non ufficiale, di fatto comporta sempre l'accettazione automatica del direttore di gara da parte delle due società. Pertanto l'inizio gara equivale ad assenso delle due squadre alla disputa della stessa **precludendo all'arbitro designato che si presenti in palestra oltre il termine previsto, la possibilità di dirigere la gara stessa.**

Irregolarità delle attrezzature di gioco e del campo di gara sopravvenuta nel corso della gara

Se durante la disputa d'una gara le attrezzature di gioco o il campo di gara, per motivi sopravvenuti, risultassero non più regolari (rottura della rete, rottura del palo di sostegno della rete, black-out elettrico, ecc...) l'arbitro sospende la gara e invita la squadra ospitante a provvedere per rimettere in funzione le attrezzature medesime.

Se entro 30 minuti la situazione viene risolta, la gara riprende dal momento e col punteggio con cui è stata sospesa; in caso contrario, scaduti i 30 minuti, l'arbitro dichiarerà la gara sospesa e lascerà libere le squadre.

In questi casi ogni decisione in merito alla gara sospesa e alle relative responsabilità è di competenza dell'Organo giudicante.

Sospensione della gara per fatti gravi

Qualora per motivi gravi e imprevedibili o per quanto stia avvenendo sia in campo sia fuori dal campo, il contesto e il clima venutisi a creare non consentano più il corretto e imparziale proseguimento della gara, l'arbitro, può sospendere la gara.

La decisione di sospendere la gara va assunta se vi sono reali e concreti pericoli di incolumità per gli ufficiali di gara, i giocatori, i dirigenti e il pubblico e se vengono a mancare le condizioni per continuare a dirigere la gara garantendo la corretta e imparziale applicazione del regolamento.

L'arbitro, pertanto, prima di sospendere la gara deve porre in essere tutti gli accorgimenti che riportino in campo il clima normale per una gara e deve assumere tutte le necessarie decisioni che rasserrenino gli animi e allontanino dal campo di gioco i responsabili dei problemi sopravvenuti.

Sulla sussistenza dei motivi che hanno indotto l'arbitro a sospendere la gara e sulla responsabilità di essi si pronuncia l'Organo giudicante che delibererà di conseguenza.

Numero insufficiente degli atleti di una squadra all'inizio di una gara

Qualora una squadra non possa iniziare la disputa di una gara in quanto impossibilitata a schierare in campo il numero minimo di atleti (6 atleti, Libero escluso) previsto dal relativo regolamento tecnico, la gara non verrà disputata.

Comunicazioni urgenti

Se dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale si rendesse necessario, per sopravvenuti motivi, effettuare a Società e/o atleti delle comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva, ivi comprese le deliberazioni assunte dagli Organi di giustizia sportiva nei confronti dei soci e delle Società e in relazione allo svolgimento delle gare, il competente organo del CSI provvederà ad effettuare tali comunicazioni direttamente agli interessati a mezzo e-mail oppure tramite SMS all'indirizzo o al numero telefonico di riferimento indicato prima dell'inizio del campionato.

Norme tecniche per le categorie giovanili

PER LA CATEGORIA "GIOVANISSIME" (Under 12)

- E' prevista la disputa di 3 set ai 25 punti (con cambio campo a 13 punti nel terzo set), e ogni set vinto, corrisponderà un punto in classifica generale.
- Si applica la regola della obbligatorietà della battuta dal basso (non si deve superare con il braccio l'altezza della spalla) e si ritiene fallo ricevere la palla, su battuta, con tecnica di palleggio a due mani aperte.

- Per la partita si utilizzeranno i normali palloni usati per tutte le categorie.
- E' vietato l'utilizzo del LIBERO.

PER LA CATEGORIA "RAGAZZE" (Under 13 e Under 14)

- E' vietato l'utilizzo del LIBERO

2° Libero

Nelle categorie dove previsto l'utilizzo del Libero, e' **vietato** l'utilizzo del 2° Libero.

Comunicazione dei Risultati

La Società ospitante, ove mancante l'Arbitro Ufficiale, è responsabile dell'inoltro del referto arbitrale alla Commissione Giudicante entro le ore 18:00 del lunedì successivo alla gara. La società ospitante al termine di ogni gara (anche con arbitro ufficiale) deve inviare il risultato della partita con i **parziali** (rispettando l'ordine delle squadre dedotto dal calendario) indicando inoltre la **categoria e l'eventuale girone**, entro il lunedì alle ore 14.00 al C.S.I. di Lodi o di Crema, tramite e-mail agli indirizzi: risultati@csilodi.it oppure centrosp22@csicrema.191.it

Limiti nelle disputa di più gare e di atleti nelle serie FIPAV

Gli atleti non possono disputare due gare in ambito CSI nella stessa giornata solare; tra le due eventuali gare dovrà passare la notte. La trasgressione a questa regola comporta la denuncia ai competenti organi disciplinari e la perdita della seconda gara disputata.

Non è possibile la partecipazione ai campionati CSI alle/agli atlete/i che con la stessa società FIPAV, partecipino ai campionati FIPAV di Serie D o superiori.

Per "partecipino" si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato FIPAV di serie "D" (o superiori) e non la semplice iscrizione in distinta.

Fermo restando quanto sopra possono comunque partecipare a tutte le fasi dei Campionati nazionali del CSI, ivi comprese quelle regionali e provinciali, gli/le atleti/e che NON abbiano compiuto i 16 anni al momento del tesseramento CSI e che partecipano per la propria società sia all'attività del CSI che all'attività Federale in serie D.

Per es.: se al momento dell'iscrizione dell'atleta al comitato CSI di appartenenza avvenuta supponiamo il 19 Ottobre, la/o stessa/o ha già compiuto 16 anni, non potrà giocare nei campionati CSI dopo una partecipazione ad una gara FIPAV di serie "D"; in caso contrario potrà prendere parte ai campionati CSI.

POSSIBILITÀ DI REPERIMENTO DEI REFERENTI PROVINCIALI

COMITATO DI LODI



SEGRETERIA

SITO WEB: www.csilodi.it

tel. 0371- 425468 FAX 0371- 422160

E-MAIL: segreteria@csilodi.it

ORARI

LUNEDI' 21.00 - 22.30

MARTEDI' 21.00 - 22.30

VENERDI' 21.00 - 22.30

ORARIO COMMISSIONE PVO

LUNEDI' 21.00 – 22.30

com.volley@csilodi.it

COMMISSIONE TECNICA (per informazioni di carattere generale)

Coordinatore: MARIO ARRIGONI

tel. 348 5814709

Collaboratore: FRANCESCO LUPI

tel. 333 2914227

QUESITI TECNICI E REGOLAMENTARI (solo per quesiti inerenti al regolamento tecnico)

MAURIZIO ROSSI

rdbm62@gmail.com

tel. 340 0507572 0371 60106

COMITATO DI CREMA



SEGRETERIA

SITO WEB: www.csicrema.it

tel. 0373-256525 Fax 0373-250627

E-MAIL: centrosp22@csicrema.191.it

ORARI

LUNEDI' 17.00 – 19.00

MERCOLEDI' 17.00 – 19.00

VENERDI' 20.30 - 22.00

ORARIO COMMISSIONE PVO

LUNEDI' 21.00 – 22.30

COMMISSIONE TECNICA (per informazioni di carattere generale)

Coordinatore: SALVADERI GIANNATALE

tel. 347 7629783

Vice Coordinatore: SERINA ROBERTO

tel. 346 3513285

Vice Coordinatore: CARINI MASSIMO

tel. 328 4267976

QUESITI TECNICI E REGOLAMENTARI (solo per quesiti inerenti al regolamento tecnico)

ACERBI PIERANGELO

tel. 328 9445195

INDICE

<i>Orario di inizio delle gare e Presentazione in palestra</i>	<i>Pag.</i>	<i>2</i>
<i>Presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara</i>	<i>"</i>	<i>2</i>
<i>Tessere CSI</i>	<i>"</i>	<i>2</i>
<i>Documenti di riconoscimento</i>	<i>"</i>	<i>3</i>
<i>Verifica degli elenchi e dei documenti - Riconoscimento</i>	<i>"</i>	<i>3</i>
<i>Integrazione o cambiamento degli elenchi</i>	<i>"</i>	<i>4</i>
<i>Controllo dei documenti da parte delle Società</i>	<i>"</i>	<i>4</i>
<i>Persone ammesse in panchina</i>	<i>"</i>	<i>4</i>
<i>Allenatore</i>	<i>"</i>	<i>4</i>
<i>Tempo d'attesa per squadra ritardataria</i>	<i>"</i>	<i>5</i>
<i>Mancato arrivo di una squadra</i>	<i>"</i>	<i>5</i>
<i>Tempo d'attesa per l'arbitro designato</i>	<i>"</i>	<i>5</i>
<i>Assenza dell'arbitro designato</i>	<i>"</i>	<i>5</i>
<i>Irregolarità delle attrezzature di gioco e del campo di gara sopravvenuta nel corso della gara</i>	<i>"</i>	<i>6</i>
<i>Sospensione della gara per fatti gravi</i>	<i>"</i>	<i>6</i>
<i>Numero insufficiente degli atleti di una squadra all'inizio di una gara</i>	<i>"</i>	<i>6</i>
<i>Comunicazioni urgenti</i>	<i>"</i>	<i>6</i>
<i>Norme tecniche per le categorie giovanili</i>	<i>"</i>	<i>6</i>
<i>2° Libero</i>	<i>"</i>	<i>7</i>
<i>Comunicazione dei Risultati</i>	<i>"</i>	<i>7</i>
<i>Limiti nelle disputa di più gare e di atleti nelle serie FIPAV</i>	<i>"</i>	<i>7</i>
<i>Possibilità di reperimento dei referenti provinciali</i>	<i>"</i>	<i>8</i>
<i>Indice</i>	<i>"</i>	<i>9</i>